

Consegnati al castello di San Martino i premi fedeltà al lavoro

Artigiano di qualità

Priverno, riconoscimenti per l'impegno e la professionalità

RICONOSCIMENTI alla qualità ed all'impegno. Si è svolta sabato scorso, nel castello di San Martino a Priverno, la consegna dei primi fedeltà al lavoro artigiano. Alta la partecipazione dell'appuntamento promosso dalla commissione provinciale per l'artigianato e dalla Camera di Commercio. Evento che quest'anno ha potuto contare sulla presenza di un ospite d'eccezione come l'ambasciatore della Costa d'Avorio presso la Santa Sede, Joseph Tebah Clah.

«In un anno particolarmente duro per tutti i comparti - spiega Tullio Gabriele, segretario, commissario ad acta per l'artigianato - si è rilevato un saldo significativo tra numero di iscrizioni e quello di cancellazioni. Ciò deve essere da stimolo per migliorare la nostra competitività».

Quattro le categorie di riconoscimento per un totale di 24 premiati. Per la categoria «Impegno imprenditoriale» hanno

L'EVENTO

A destra il castello di San Martino a Priverno, suggestiva cornice dei premi fedeltà artigiana consegnati sabato scorso



ricevuto il premio Antonino Tamburrino, Antonio Lucidi e Luigi Palombi, Titta Giorgi, Antonio Pelle e Lino Rango. Per l'impegno imprenditoriale familiare hanno ricevuto il riconoscimento: Samuela Ca-

sale, Elisabetta Bono e Mauro Rosati.

Per l'imprenditoria femminile premiate Rosa Finamore, Carmina Palmaccio, Anna Dei Giudici e Isabella Ruggieri. I riconoscimenti alla memoria sono andati

alle famiglie di Marco Paniccia e Domenico Centola mentre i premi speciali, per il contributo allo sviluppo dell'artigianato, sono andati a Mario Salvatori, Aniello di Ruocco, Franco Vitelli e Giancarlo Boschi.